

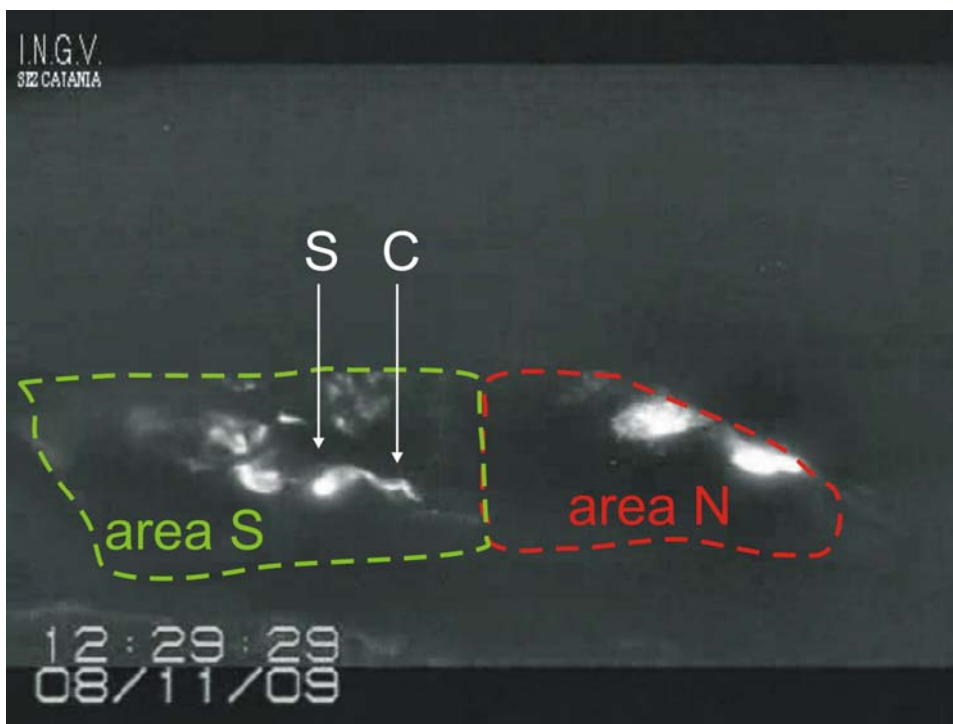


Prot. int. n° UFVG2009/085

Rapporto sull'evento esplosivo dello Stromboli del giorno 08/11/2009 ripreso dalle telecamere di sorveglianza.

Antonio Cristaldi

Giorno 8 Novembre 2009 dalle ore 12:29:31 gmt una forte sequenza esplosiva seguita da una emissione effusiva ha interessato le porzioni centrali e meridionali dell'area craterica dello Stromboli.



-Ubicazione e nome delle bocche sede dell'evento
Il tratteggio indica i limiti dei due settori in cui è divisa l'area craterica.

Cronologia e descrizione evento

La sequenza è stata composta da almeno due fasi. La prima è stata localizzata principalmente nella porzione settentrionale (bocca C) dell'area S con le due esplosioni più intense. La seconda fase è stata l'intensa attività di *spattering* alla bocca S mentre in contemporanea la bocca C ha prodotto una modesta colata lavica.

ore 12:29:31 **Prima fase:** l'evento ha inizio con una modesta esplosione (50 m) di abbondante materiale incandescente dalla bocca C (**Fig. 2**) seguita dopo 14 s da una seconda esplosione che anticipa di qualche secondo la prima delle due esplosioni di materiale grossolano e cenere dalla bocca S (**Fig. 3a-3b**) seguita dopo circa 10 s da una seconda esplosione meno intensa (**Fig. 3c-3d**). Dalle immagini la direzione principale di dispersione dei prodotti sembra essere N - NNE.

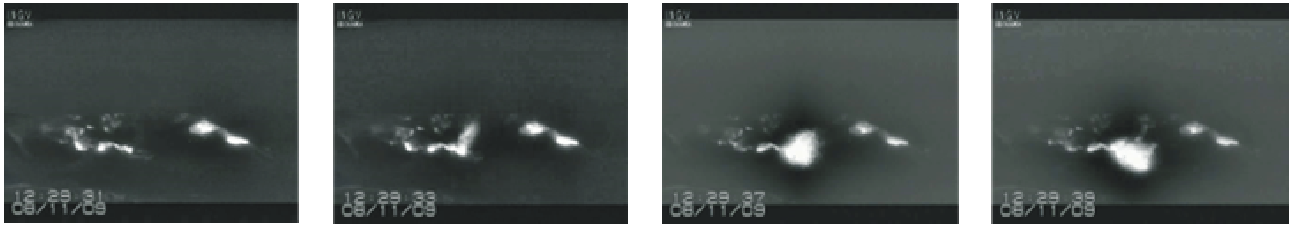


Fig. 2. L'inizio della prima fase dell'evento localizzata nella porzione centrale dell'area craterica vista dalla telecamera del Pizzo sopra la Fossa

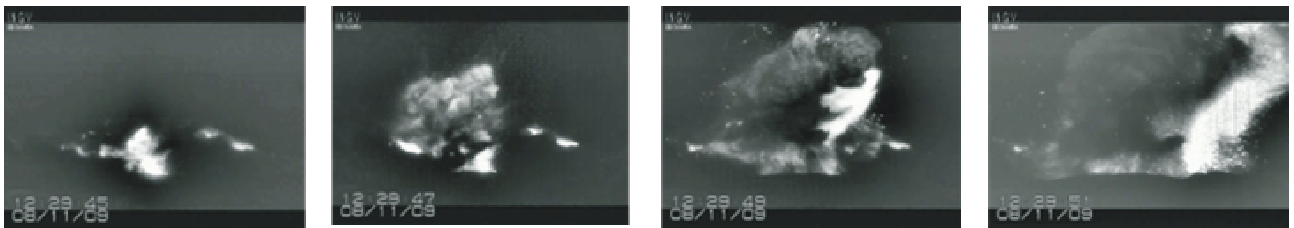


Fig. 3a. La prima delle due esplosioni di materiale grossolano e cenere vista dalla telecamera del Pizzo.

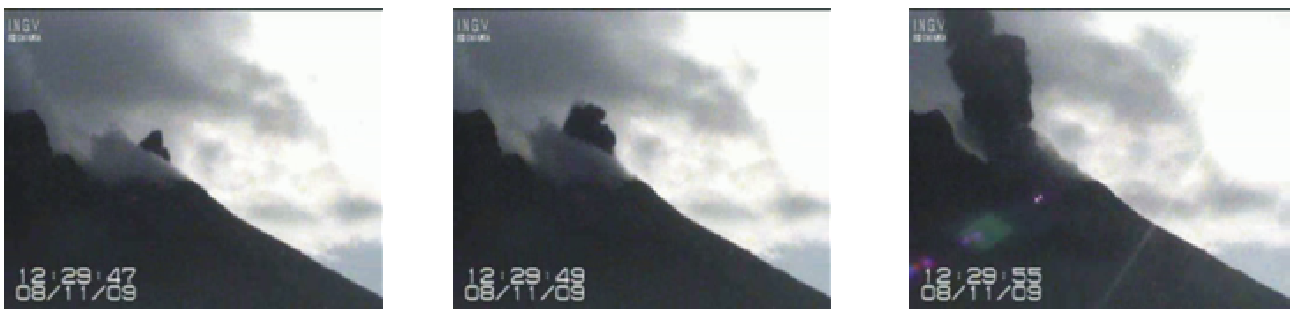


Fig. 3b. La prima delle due esplosioni di materiale grossolano e cenere vista dalla telecamera di quota 400

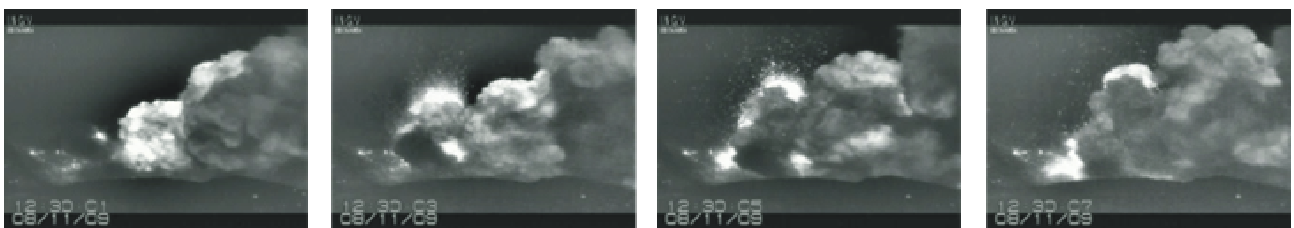


Fig. 3c. La seconda delle due esplosioni di materiale grossolano e cenere vista dalla telecamera del Pizzo.



Fig. 3d. La seconda delle due esplosioni di materiale grossolano e cenere vista dalla telecamera di quota 400

ore 12:30:25 **Seconda fase:** inizia con una attività di fontana di lava dalla bocca S (**Fig. 4**) che gradualmente decrementa di intensità fino ad arrestarsi dopo circa 50 s e proseguendo con attività di *spattering* anche molto intenso della durata di circa 20 min. Alle ore 12:34:21, durante l'attività di *spattering* alla bocca S, dalla bocca C ha inizio una effusione lavica che dura circa 5 min e si espande per alcune decine di metri in direzione N (**Fig.5**).

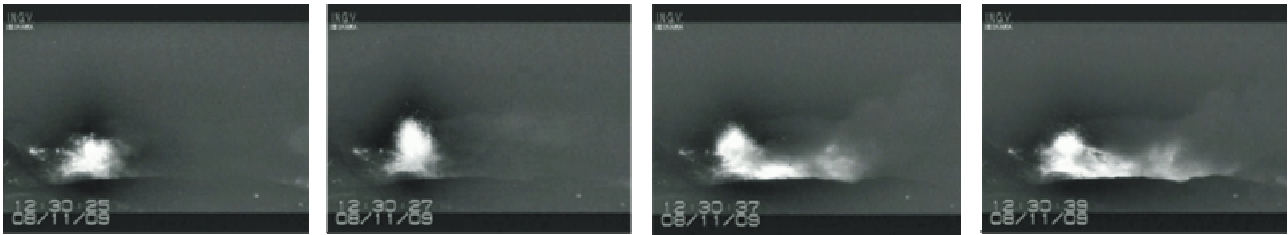


Fig. 4. Inizio della seconda fase con l'attività di fontana di lava vista dalla telecamera del Pizzo.

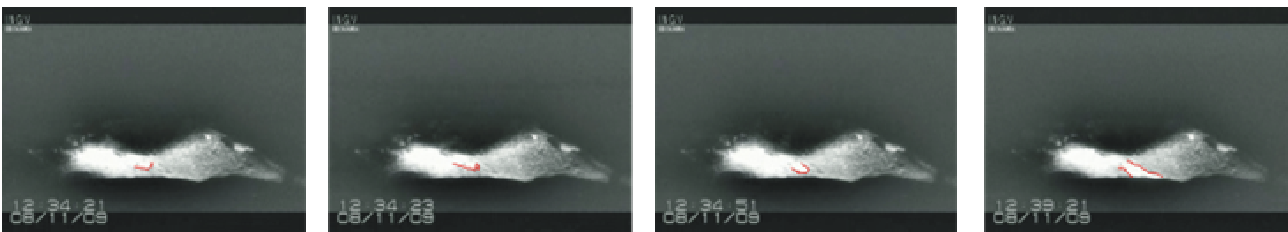


Fig. 5. L'emissione effusiva vista dalla telecamera del Pizzo, in rosso il fronte lavico durante la sua espansione.

Copyright

Le informazioni e i dati contenuti in questo documento sono stati forniti da personale dell'**Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia**. Tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi a questi dati e informazioni sono dell'Istituto e sono tutelati dalle leggi in vigore. La finalità è quella di fornire informazioni scientifiche affidabili ai membri della comunità scientifica nazionale ed internazionale e a chiunque sia interessato.

Si sottolinea, inoltre, che il materiale proposto non è necessariamente esauriente, completo, preciso o aggiornato.

La riproduzione del presente documento o di parte di esso è autorizzata solo dopo avere consultato l'autore/gli autori e se la fonte è citata in modo esauriente e completa.